



Borsa Italiana

| | | |
|-------------------------------|-----------------|-----------------------|
| AVVISO n.335 | 09 Gennaio 2017 | ETFplus - OICR Aperti |
|-------------------------------|-----------------|-----------------------|

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto
dell'Avviso : VG Sicav

Oggetto : 'ETFplus - OICR Aperti' - Inizio
negoziazioni 'VG Sicav'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

| Denominazione a listino ufficiale | ISIN |
|---|---------------------|
| VG SICAV EUROPEAN EQUITY FUND CLASSE L | LU1501201872 |
| VG SICAV GLOBAL BOND CLASSE L | LU1501204389 |
| VG SICAV US EQUITY FUND CLASSE L | LU1501194218 |
| VG SICAV WORLD EQUITY FUND CLASSE L | LU1501196932 |

Tipo strumento: OICR Aperto
 Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
 Data inizio negoziazione: 10/01/2017
 Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus
 Segmento di quotazione: Segmento OICR APERTI
 Operatore incaricato: INTERMONTE SIM S.P.A. - IT3357

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: VG Sicav

Calendario di negoziazione e liquidazione: si veda Avviso specifico

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 10/01/2017, gli strumenti indicati nella scheda riepilogativa verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Si ricorda che l'articolo IA.3.2.1, comma 1 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. prevede, tra l'altro, che gli operatori devono astenersi da immettere, cancellare o modificare proposte di negoziazione dopo le ore 10:55

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

| Denominazione/Long Name | Codice ISIN | Trading Code | Instrument Id | Valuta negoziazione | Exchange Market Size | Quantitativo minimo di negoziazione | Valuta denominazione | Numero titoli | NAV | NAV e Numero titoli al | Dividendi (periodicità) |
|--|--------------|--------------|---------------|---------------------|----------------------|-------------------------------------|----------------------|---------------|-----|------------------------|-------------------------|
| VG SICAV EUROPEAN EQUITY FUND CLASSE L | LU1501201872 | VGEUEQ | 803585 | EUR | 1400 | 1 | EUR | 0 | 100 | 09/01/17 | CAPITALIZZATI |
| VG SICAV GLOBAL BOND CLASSE L | LU1501204389 | VGGLBD | 803586 | EUR | 1400 | 1 | EUR | 0 | 100 | 09/01/17 | CAPITALIZZATI |
| VG SICAV US EQUITY FUND CLASSE L | LU1501194218 | VGUSEQ | 803587 | EUR | 1400 | 1 | EUR | 0 | 100 | 09/01/17 | CAPITALIZZATI |
| VG SICAV WORLD EQUITY FUND CLASSE L | LU1501196932 | VGWOEQ | 803588 | EUR | 1400 | 1 | EUR | 0 | 100 | 09/01/17 | CAPITALIZZATI |



DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICVM UE

VG SICAV

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni di classe "L" dei seguenti Comparti di VG SICAV, società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, eterogestita, conforme alla Direttiva comunitaria 2009/65/CE, avente struttura multi comparto e multi classe:

| COMPARTO | CLASSE DI AZIONI | ISIN |
|---------------------------------|------------------|--------------|
| VG SICAV – European Equity Fund | L | LU1501201872 |
| VG SICAV – Global Bond | L | LU1501204389 |
| VG SICAV – US Equity Fund | L | LU1501194218 |
| VG SICAV – World Equity Fund | L | LU1501196932 |

Data di Deposito in Consob della Copertina: 09/01/2017

Data di validità della Copertina: dal 10/01/2017

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.



DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Data di Deposito in Consob del Documento per la quotazione: 09/01/2017

Data di validità del Documento per la quotazione: dal 10/01/2017

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

VG SICAV con sede legale in 42, Rue de la Valée L-2661 Lussemburgo (di seguito la "**Sicav**"), è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), secondo la definizione della Direttiva Comunitaria 2009/65/CE. E' stata costituita in Lussemburgo il 16 gennaio 2002 in forma di società d'investimento a capitale variabile con durata illimitata, ed è organizzata ai sensi di quanto disposto dalla Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo (la "Legge 17 Dicembre 2010") e dalla legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali.

La Sicav è strutturata in diversi comparti (di seguito i "**Comparti**"), aventi ciascuno un proprio patrimonio e propri impegni, con specifici obiettivi e politiche di investimento.

La Società di Gestione è Casa4Funds SA con sede legale in 42, Rue de la Valée L-2661 Lussemburgo.

La Società di Gestione, con il consenso del Consiglio di amministrazione della Sicav, con riferimento ad uno o più comparti ha nominato VG Asset Management S.A., con sede legale in Via Clemente Maraini 1, CH - 6900 Lugano consulente per gli investimenti (il "Consulente per gli Investimenti").

All'interno di ciascun Comparto possono essere previste diverse classi di azioni (di seguito le "**Azioni**"), che possono presentare differenze in termini di commissioni, valuta di denominazione, investimenti minimi, politica dei dividendi, differenti categorie di investitori ai quali riservarle ed altre caratteristiche specifiche.

Le Azioni di classe "L" oggetto del presente Documento per la quotazione hanno le caratteristiche per essere scambiate nei mercati regolamentati. Le Azioni sono dematerializzate ed immesse nel sistema di gestione accentrata denominato *Clearstream*, in cui sono stati aperti specifici conti riferiti ai Comparti.

1.1 VG SICAV - EUROPEAN EQUITY FUND

L'orizzonte di investimento in questo Comparto dovrebbe essere di almeno cinque anni al fine di poter recuperare eventuali perdite e di permettere la crescita del capitale.

L'obiettivo del Comparto è di generare un apprezzamento del capitale a lungo termine, tramite l'investimento in titoli azionari quotati prevalentemente sui mercati azionari europei, direttamente o tramite strumenti legati a titoli azionari internazionali concentrati sulle borse europee, come gli *Exchange Trade Funds* (ETFs), oppure OICVM od OIC (anche collegati), i quali possono rappresentare un indice di settore o un indice di mercato, assieme ad



investimenti in obbligazioni di elevata qualità (*high-grade bonds*), allo scopo di proteggere il capitale investito.

Inoltre, il Comparto può detenere, in via accessoria, strumenti del mercato monetario.

Per conseguire l'obiettivo di investimento il Comparto investirà principalmente in:

- Titoli azionari e strumenti collegati ad azioni,
E/O
- Fino al 10% del suo patrimonio netto in quote/azioni di OICVM e/o altri OIC e/o ETFs, che si qualificano come OICVM o rispettivamente OIC, nel significato degli articoli 41 (1) e 46 della Legge del 2010, a condizione che:
 - non più del 10% del suo patrimonio netto sia investito in quote di un unico OICVM o altro OIC o ETF;
 - le commissioni di ingresso e di gestione che si applicano all'OICVM o altro OIC in cui si desidera investire non superino, ciascuna, il 3% (tre per cento) del valore patrimoniale netto;
 - il Comparto non sia gravato dalle commissioni di sottoscrizione o rimborso sugli investimenti eseguiti in detto OICVM o altro OIC e ETFs, nei confronti dei quali Casa4Funds SA agisce da società di gestione e non sia legata alla società di gestione di tali OICVM/OIC nel significato dell'articolo 46(3) della Legge del 2010;

Il Comparto può altresì investire in obbligazioni convertibili, opzioni, *warrants* o *futures*.

Il Comparto può investire fino al 49% (quarantanove per cento) del suo patrimonio netto in strumenti obbligazionari, compresi quelli a tasso fisso o variabile, obbligazioni zero-coupon, titoli di stato e buoni del tesoro, senza limiti di durata e di livello qualitativo (*rating*).

Il Comparto può utilizzare regolarmente tecniche e strumenti finanziari derivati allo scopo di conseguire gli obiettivi di investimento ed anche a scopo di copertura delle valute, dei rischi di mercato e dei rischi legati ai tassi di interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 41 (1) g) della Legge del 2010. A seconda delle condizioni di mercato, il Comparto potrà realizzare operazioni di *credit default swap* sia come acquirente che come venditore. Il Fondo garantirà che l'esposizione complessiva degli strumenti derivati del Comparto non superi il valore patrimoniale netto totale del portafoglio del Comparto. Metterà in atto una procedura di gestione del rischio volta a monitorare e misurare in qualunque momento il rischio delle sue posizioni.

Il Comparto può avvalersi, inoltre, di tecniche di investimento e strumenti avanzati per l'efficiente gestione di portafoglio (per esempio il Comparto può negoziare indici azionari nel rispetto della suddetta politica di investimento allo scopo di ottenere un'adeguata esposizione sul mercato).

Non si rilascia alcuna garanzia che gli obiettivi di investimento del Comparto saranno conseguiti pertanto gli investitori devono essere disposti ad accettare perdite del capitale.

L'uso di derivati può comportare un rischio dovuto a leva finanziaria. Considerando che il comparto può ricorrere al prestito fino a un massimo del 10% del suo patrimonio netto, l'esposizione complessiva del comparto non eccederà il 210% del patrimonio netto, calcolato con il metodo dell'approccio fondato sugli impegni (*cd. commitment approach*).



Qualora, nei limiti ed alle condizioni previste dal Prospetto, si faccia ricorso al prestito titoli (cd. *securities lending*) i proventi generati da tale attività saranno riconosciuti al Comparto.

La valuta del comparto è l' Euro.

1.2 VG SICAV – GLOBAL BOND

Gli investitori di questo Comparto sono propensi ad un rischio da basso a medio.

Questo Comparto cerca di ottenere un elevato livello di rendimento coerentemente con la conservazione del capitale investendo direttamente o indirettamente in:

- titoli obbligazionari di tutto il mondo;
- strumenti del mercato monetario, obbligazioni convertibili, obbligazioni zero coupon;
- obbligazioni ad alto rendimento sia con rating investment/non-investment grade sia obbligazioni prive di rating (fino al 100% del suo patrimonio netto).

I titoli possono essere denominati in diverse valute estere.

Allo scopo di conseguire la suddetta politica di investimento, il Comparto potrà anche investire fino al 10% del suo patrimonio netto in:

- Quote di OICVM e/o altri OIC (anche collegati)

Le commissioni di ingresso e di gestione che si applicano all'OICVM o altro OIC in cui si desidera investire non devono superare, ciascuna, il 3% (tre per cento);

E/O

- Exchange Traded Funds (ETFs), che si qualificano come OICVM o rispettivamente OCI nel significato degli articoli 41(1) e 46 della Legge del 2010.

Il Comparto non deve essere gravato dalle commissioni di sottoscrizione o rimborso sugli investimenti eseguiti in detto OICVM, OIC e ETF, nei confronti dei quali Casa4Funds SA agisce da società di gestione e non sia legata alla società di gestione di tali OICVM/OIC nel significato dell'articolo 46(3) della Legge del 2010.

In circostanze eccezionali e nel migliore interesse degli azionisti, il Comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio netto in liquidità, assets liquidi o strumenti del mercato monetario su base temporanea.

Per rispettare la politica di investimento, il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati su un mercato regolamentato o non, fatte salve le disposizioni della Sezione "Investimenti e Limiti Finanziari", a scopo di copertura dei rischi valuta, del rischio legato ai tassi di interesse e del rischio di mercato, e dell'efficiente gestione di portafoglio, quindi anche a fini di investimento, per soddisfare l'obiettivo di investimento del comparto.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono includere, ma non sono limitati a, futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, strumenti legati al credito, contratti swap e altri strumenti a reddito fisso, derivati su valuta e credito negoziati su un mercato regolamentato oppure over the counter ("OTC").



L'uso di derivati può comportare un rischio dovuto a leva finanziaria. Considerando che il comparto può ricorrere al prestito fino a un massimo del 10% del suo patrimonio netto, l'esposizione complessiva del comparto non eccederà il 210% del patrimonio netto, calcolato con il metodo dell'approccio fondato sugli impegni (*cd. commitment approach*).

Qualora, nei limiti ed alle condizioni previste dal Prospetto, si faccia ricorso al prestito titoli (*cd. securities lending*) i proventi generati da tale attività saranno riconosciuti al Comparto.

La valuta del comparto è l' Euro.

1.3 VG SICAV – US EQUITY FUND

L'orizzonte di investimento in questo Comparto dovrebbe essere di almeno cinque anni al fine di poter recuperare eventuali perdite e di permettere la crescita del capitale.

L'obiettivo del Comparto è di generare un apprezzamento del capitale a lungo termine, tramite l'investimento in titoli azionari quotati prevalentemente negli Stati Uniti, direttamente o tramite strumenti collegati ad azioni internazionali concentrati sui mercati USA, come gli *Exchange Trade Funds* (ETFs), oppure OICVM od OIC (anche collegati), i quali possono rappresentare un indice di settore o un indice di mercato, assieme ad investimenti in obbligazioni di elevata qualità (*high-grade bonds*), allo scopo di proteggere il capitale investito.

Per conseguire l'obiettivo di investimento il Comparto investirà principalmente in:

- titoli azionari e strumenti collegati ad azioni

E/O

- Fino al 10% del suo patrimonio netto in quote/azioni di OICVM e/o altri OIC e/o ETFs, che si qualificano come OICVM o rispettivamente OIC, nel significato degli articoli 41 (1) e 46 della Legge del 2010, a condizione che:
 - non più del 10% del suo patrimonio netto sia investito in quote di un unico OICVM o altro OIC o ETF;
 - le commissioni di ingresso e di gestione che si applicano all'OICVM o altro OIC in cui si desidera investire non superino, ciascuna, il 3% (tre per cento) del valore patrimoniale netto;
 - il Comparto non sia gravato dalle commissioni di sottoscrizione o rimborso sugli investimenti eseguiti in detto OICVM o altro OIC e ETFs, nei confronti dei quali Casa4Funds SA agisce da società di gestione e non sia legata alla società di gestione di tali OICVM/OIC nel significato dell'articolo 46(3) della Legge del 2010;

Il Comparto potrà investire fino ad un massimo del 49% (quarantanove per cento) del suo patrimonio netto in:

- strumenti obbligazionari, compresi quelli a tasso fisso o variabile, obbligazioni zero-coupon, titoli di stato e buoni del tesoro, senza limiti di durata e di livello qualitativo (*rating*)

E/O

- obbligazioni convertibili, opzioni e *warrants*

E/O

- strumenti del mercato monetario.



Il Comparto può utilizzare regolarmente tecniche e strumenti finanziari derivati allo scopo di conseguire gli obiettivi di investimento ed anche a scopo di copertura delle valute, dei rischi di mercato e dei rischi legati ai tassi di interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 41 (1) g) della Legge del 2010. A seconda delle condizioni di mercato, il Comparto potrà realizzare operazioni di *credit default swap* sia come acquirente che come venditore. Il Fondo garantirà che l'esposizione complessiva degli strumenti derivati del Comparto non superi il valore patrimoniale netto totale del portafoglio del Comparto. Metterà in atto una procedura di gestione del rischio volta a monitorare e misurare in qualunque momento il rischio delle sue posizioni.

Il Comparto può avvalersi, inoltre, di tecniche di investimento e strumenti avanzati per l'efficiente gestione di portafoglio (per esempio il Comparto può negoziare indici azionari nel rispetto della suddetta politica di investimento allo scopo di ottenere un'adeguata esposizione sul mercato).

Non si rilascia alcuna garanzia che gli obiettivi di investimento del Comparto saranno conseguiti pertanto gli investitori devono essere disposti ad accettare perdite del capitale.

L'uso di derivati può comportare un rischio dovuto a leva finanziaria. Considerando che il comparto può ricorrere al prestito fino a un massimo del 10% del suo patrimonio netto, l'esposizione complessiva del comparto non eccederà il 210% del patrimonio netto, calcolato con il metodo dell'approccio fondato sugli impegni (*cd. commitment approach*).

Qualora, nei limiti ed alle condizioni previste dal Prospetto, si faccia ricorso al prestito titoli (*cd. securities lending*) i proventi generati da tale attività saranno riconosciuti al Comparto.

La valuta del comparto è l' Euro.

1.4 VG SICAV – WORLD EQUITY FUND

L'orizzonte di investimento in questo Comparto dovrebbe essere di almeno cinque anni al fine di poter recuperare eventuali perdite e di permettere la crescita del capitale.

L'obiettivo del Comparto è di generare un apprezzamento del capitale a lungo termine, tramite l'investimento in titoli azionari e strumenti collegati ad azioni (*equity-linked*) emessi da società quotate nelle principali borse valori mondiali, direttamente o tramite gli *Exchange Trade Funds* (ETFs), che si qualificano come OICVM oppure rispettivamente OIC (anche collegati) e possono rappresentare un indice di settore o un indice di mercato, assieme ad investimenti in obbligazioni di elevata qualità (*high-grade bonds*), allo scopo di proteggere il capitale investito. Inoltre, il Comparto può detenere, in via accessoria, strumenti del mercato monetario.

Per conseguire l'obiettivo di investimento il Comparto investirà principalmente in:

- Titoli azionari e strumenti collegati ad azioni,

E/O

- Quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, a condizione che:
 - non più del 20% del suo patrimonio netto sia investito in quote di un unico OICVM o altro OIC;



- le commissioni di ingresso e di gestione che si applicano all'OICVM o altro OIC in cui si desidera investire non superino, ciascuna, il 3% (tre per cento) del valore patrimoniale netto;
- il Comparto non sia gravato dalle commissioni di sottoscrizione o rimborso sugli investimenti eseguiti in detto OICVM e altro OIC, nei confronti dei quali Casa4Funds SA agisce da società di gestione e non sia legata alla società di gestione di tali OICVM/OIC nel significato dell'articolo 46(3) della Legge del 2010,

E/O

- ETF, a condizione che:
 - non più del 20% del suo patrimonio netto sia investito in un unico ETF;
 - il Comparto non sia gravato dalle commissioni di sottoscrizione o rimborso per gli investimenti eseguiti in detto ETF, nei confronti del quale Casa4Funds SA agisce da società di gestione e non sia legata alla società di gestione di tale ETF nel significato dell'articolo 46(3) della Legge del 2010.

Il Comparto potrà investire negli ETF fino ad un massimo del 100% (cento per cento) del suo patrimonio netto.

Il Comparto può altresì investire in obbligazioni convertibili, opzioni, *warrants* o *futures*.

Il Comparto può investire fino al 49% in obbligazioni, comprese quelle a tasso fisso o variabile, obbligazioni zero-coupon, titoli di stato, buoni del tesoro e obbligazioni societarie, senza limiti di durata e di livello qualitativo (*rating*).

Il Comparto potrà utilizzare regolarmente tecniche e strumenti finanziari derivati allo scopo di conseguire gli obiettivi di investimento ed anche a scopo di copertura delle valute, dei rischi di mercato e dei rischi legati ai tassi di interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 41 (1) g) della Legge del 2010. A seconda delle condizioni di mercato, il Comparto potrà realizzare operazioni di *credit default swap* sia come acquirente che come venditore. Il Fondo garantirà che l'esposizione complessiva degli strumenti derivati del Comparto non superi il valore patrimoniale netto totale del portafoglio del Comparto. Metterà in atto una procedura di gestione del rischio volta a monitorare e misurare in qualunque momento il rischio delle sue posizioni.

Il Comparto può avvalersi di tecniche di investimento avanzate per l'efficiente gestione di portafoglio (per esempio il Comparto può negoziare indici azionari nel rispetto della suddetta politica di investimento, allo scopo di ottenere un'adeguata esposizione sul mercato).

Non si rilascia alcuna garanzia che gli obiettivi di investimento saranno conseguiti pertanto gli investitori devono essere disposti ad accettare perdite del capitale.

L'uso di derivati può comportare un rischio dovuto a leva finanziaria. Considerando che il comparto può ricorrere al prestito fino a un massimo del 10% del suo patrimonio netto, l'esposizione complessiva del comparto non eccederà il 210% del patrimonio netto, calcolato con il metodo dell'approccio fondato sugli impegni (*cd. commitment approach*).

Qualora, nei limiti ed alle condizioni previste dal Prospetto, si faccia ricorso al prestito titoli (*cd. securities lending*) i proventi generati da tale attività saranno riconosciuti al Comparto.

La valuta del comparto è l' Euro.



* * *

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KIID e nel Prospetto.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi vengono individuati, in via non esaustiva, alcuni dei rischi connessi all'investimento nei Comparti. Prima di procedere all'investimento si invitano i potenziali investitori a leggere il Prospetto paragrafo "Fattori di Rischio" e il KIID.

Rischio di investimento: Il valore dell'investimento può aumentare o diminuire, anche in modo significativo; esiste la possibilità di non recuperare interamente il capitale inizialmente investito. Non è possibile garantire il raggiungimento dell'obiettivo di investimento.

Rischio connesso all'utilizzo della leva: i rischi derivanti dall'assunzione di una posizione munita di leva finanziaria sono maggiori rispetto a quelli correlati ad una posizione senza leva finanziaria; la leva finanziaria amplificherà ogni guadagno così come amplificherà ogni perdita.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni: Nel Prospetto (cfr. capitolo "Determinazione del NAV" par. 2 "Temporanea sospensione del calcolo") sono indicati i casi in cui il Consiglio d'Amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del valore del patrimonio netto (NAV), l'emissione, la conversione o il riscatto. La Sicav ha facoltà di adottare misure di protezione che, nei casi e nei limiti previsti dal Prospetto, possono comprendere il rimborso forzoso della azioni in circolazione.

Rischio di liquidazione anticipata: la liquidazione anticipata di un comparto può essere decisa dal Consiglio d'amministrazione nei casi previsti dal par. 3 del capitolo "Informazioni Generali" del Prospetto. Il paragrafo 2 del medesimo capitolo illustra i casi di liquidazione anticipata della Sicav. In tali casi l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le proprie Azioni inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere.

Rischio di cambio: possono essere effettuati investimenti in titoli denominati in valute diverse dall'Euro; le variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute influiranno sul valore delle azioni. Si evidenzia che i rapporti di cambio con le valute di molti paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo, sono altamente volatili e che in generale l'andamento dei tassi di cambio può condizionare il risultato complessivo dell'investimento. Sebbene possano essere adottate strategie di copertura o altre tecniche finalizzate a minimizzare il rischio di cambio, è possibile che queste tecniche non riescano a minimizzare i rischi verso tutte le valute o ad azzerare totalmente il rischio di cambio.

Rischio di controparte: E' il rischio per ciascuna parte in un contratto che la controparte non adempia ai suoi obblighi contrattuali. L'utilizzo di derivati anche OTC (ossia non negoziati su mercati regolamentati ma direttamente con le controparti) e di depositi di liquidità potrebbe causare perdite significative qualora la controparte risultasse insolvente e non fosse in grado di adempiere ai suoi obblighi.

Si indicano di seguito ulteriori rischi a cui i comparti sono esposti:

Rischio di credito: è il rischio che un emittente, in relazione a titoli obbligazionari o agli strumenti del mercato monetario, non rimborsi il capitale e non paghi gli interessi alla scadenza. Gli emittenti con un rischio di credito più elevato offrono normalmente rendimenti più alti per tale rischio aggiunto. Per contro, gli emittenti con un rischio di credito inferiore offrono di norma rendimenti più bassi.



Rischio di tasso: Variazioni significative dei tassi di interesse potrebbero provocare ampie fluttuazioni dei titoli obbligazionari. Per esempio un aumento dei tassi determina una diminuzione del prezzo delle obbligazioni.

Rischio mercati paesi emergenti: L'investimento in titoli emessi da emittenti situati o negoziati in mercati dei paesi emergenti implica fattori di rischio e considerazioni specifiche, tra cui quelli di seguito illustrati, che potrebbero non essere normalmente associati all'investimento in mercati più sviluppati. È più facile che possano verificarsi cambiamenti e instabilità di natura politico-economica, che potrebbero incidere in misura superiore sulle economie e sui mercati dei paesi emergenti. Politiche governative sfavorevoli, regimi fiscali, restrizioni agli investimenti esteri e alla convertibilità e al rimpatrio di valuta, oscillazioni dei cambi e altri sviluppi di leggi e regolamenti dei paesi emergenti in cui possono essere effettuati investimenti, compresi espropri, nazionalizzazioni o altre confische, potrebbero determinare perdite a carico del comparto. Rispetto ai mercati mobiliari più sviluppati, la maggior parte di quelli dei paesi emergenti sono relativamente ridotti, meno liquidi e più volatili. Inoltre le procedure di regolamento, compensazione e registrazione potrebbero essere meno evolute, incrementando in tal modo i rischi di errore, frode o insolvenza. L'infrastruttura giuridica e gli standard contabili, di revisione e informativa finanziaria nei mercati emergenti potrebbero non offrire lo stesso livello di informazioni o protezione agli investitori normalmente riscontrabile nei mercati principali.

Rischio emittente: Il rendimento complessivo di un portafoglio potrebbe essere compromesso dall'insolvenza di uno o più emittenti. I titoli con rating inferiori a BBB- (Standard & Poors), sono considerati speculativi (*non investment grade*); essi comportano dunque un rischio maggiore, compresa la volatilità superiore del prezzo e un rischio più alto d'insolvenza sul rimborso del capitale e sul pagamento d'interessi, rispetto ai titoli di qualità più elevata. Alcuni titoli obbligazionari non quotati o sottovalutati sono estremamente speculativi e comportano notevoli rischi e possono essere contestati alla scadenza dei pagamenti di capitale e interessi.

Rischio derivati: I derivati possono essere utilizzati per incrementare, ridurre o mantenere il livello di rischio del comparto. La strategia seguita potrebbe non avere esito positivo, provocando perdite significative.

Per una più ampia descrizione dei rischi connessi all'investimento si invita a leggere il paragrafo "Fattori di rischio" e "Processo di gestione del rischio" del Prospetto.

Le Azioni possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di gestione e rendicontazione degli ordini di cui agli artt. 49 e 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni anche alla luce della Comunicazione Consob DIN/0021231 del 19-3-2014 in tema di negoziazione di fondi aperti diversi dagli ETF nei mercati di Borsa. La conferma dell'ordine è inviata al più tardi il primo giorno lavorativo successivo alla diffusione del listino ufficiale da parte di Borsa Italiana.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL - 003261 del 29/12/2016 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni di classe L dei Comparti in precedenza indicati sul mercato ETFplus segmento OICR aperti, demandando ad un successivo avviso la data di inizio delle negoziazioni.



4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà nel rispetto della normativa vigente nel mercato ETFplus di Borsa Italiana segmento OICR aperti.

Ai sensi del Regolamento di Borsa e relative istruzioni, gli ordini potranno essere immessi indicando esclusivamente la quantità (lotto minimo 1 azione) tra le 8:00 e le 10:55 orario italiano.

Tra le 10:55 e le 11:00 orario italiano può operare solo l'Operatore Incaricato indicato nella Sezione 6 che immette proposte di acquisto o di vendita per eseguire l'eventuale differenziale tra i quantitativi in acquisto e in vendita della seduta. Tutti gli altri intermediari, ai sensi del Regolamento di Borsa, si astengono dall'inserire, modificare o cancellare ordini in questi 5 minuti.

Le proposte in acquisto e in vendita sono abbinate tenendo conto della priorità temporale delle singole proposte fino ad esaurimento delle quantità disponibili.

Tra 11:00 e le 11:00:59 secondi avviene la validazione e conclusione dei contratti.

I contratti sono eseguiti al NAV per Azione riferito al giorno di negoziazione, comunicato dalla Sicav a Borsa Italiana il giorno successivo.

La negoziazione è ammessa nelle giornate di calendario comunicate tramite Avviso di Borsa e pubblicate sul sito www.vgsicav.com.

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio della Sicav. Le stesse possono essere vendute con le medesime modalità previste per l'acquisto.

I contratti eseguiti sul mercato ETFplus sono liquidati in Monte Titoli.

La Sicav o il suo agente amministrativo, per ciascuna delle Azioni quotate, comunicheranno a Borsa italiana entro le ore 17:00 (orario italiana) del giorno di Borsa aperta successiva al giorno di negoziazione (escludendo i giorni in cui non è calcolato il NAV) le seguenti informazioni:

- Il NAV per Azione
- Il numero di Azioni di classe "L" in circolazione

Il NAV per Azione sarà pubblicato sul sito Internet www.vgsicav.com e sul sito Internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

La Sicav informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti il comparto che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo della Azioni mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Consob 11971/99 in materia di Emittenti.

La Sicav si riserva la facoltà di presentare istanze per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto presso altri mercati.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli intermediari autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli intermediari autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.



Restano fermi per gli intermediari autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal Regolamento Intermediari.

6. OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana è previsto per il mercato ETFPlus segmento OICR aperti la presenza di un operatore incaricato che esegue il differenziale tra gli ordini di acquisti e vendita della seduta di Borsa.

In casi eccezionali, qualora l'operatore incaricato non soddisfi il quantitativo differenziale le proposte ineseguite sono cancellate.

L'operatore incaricato comunica a Borsa italiana l'eventuale impossibilità ad adempiere all'impegno di cui sopra.

Intermonte s.i.m. S.p.A. con sede legale in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 9, CF01234020525 e P.I. 01234020525 è stata incaricata, con apposito contratto, "Operatore Incaricato" relativamente alla quotazione delle Azioni di classe "L" della Sicav sul Mercato ETFplus di Borsa Italiana segmento OICR aperti.

7. DIVIDENDI

Le Azioni sono ad accumulazione dei proventi. Fermo restando quanto sopra, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento, saranno comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

8.1 Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus

La Sicav per le richieste di acquisto e vendita delle Azioni sul Mercato ETFplus non applica alcuna commissione. Agli investitori saranno addebitate le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli intermediari autorizzati che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

8.2 Commissione di gestione

Le commissioni di gestione indicate nel Prospetto, in particolare nella Scheda di ciascun Comparto, ed incluse nelle Spese correnti indicate nel KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

Si fa rinvio al Prospetto e al KIID per le ulteriori commissioni applicate (es. commissioni di performance).

8.3 Regime Fiscale

Il regime fiscale di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Sicav è applicata una ritenuta del 26 per cento. In base all'articolo 10-ter della Legge 23/04/1983 n. 77, la ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione alla Sicav e su quelli compresi nella differenza tra il valore di cessione delle azioni e il costo medio ponderato di acquisto delle medesime, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi o di cessione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini la Sicav fornirà indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi ad azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Sicav si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli emessi o garantiti dallo Stato Italiano e ad essi assimilati nonché dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli ad essi equiparati emessi da Stati appartenenti all'Unione Europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, detenuti dalla Sicav alla data di apertura della successione. A tali fini la Sicav fornirà le indicazioni utili circa la composizione del proprio patrimonio.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. Valorizzazione dell'investimento (cfr. Prospetto, paragrafo "Determinazione del NAV").

Il NAV per Azione sarà pubblicato quotidianamente sul sito Internet www.vgsicav.com e sul sito Internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.



10. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Sicav (www.vgsicav.com) e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- a) il Prospetto, i KIID delle classi di Azioni dei Comparti quotati in Italia e lo Statuto della Sicav;
- b) il presente Documento per la Quotazione;
- c) il più recente rendiconto annuale revisionato e, se successiva, la più recente relazione semestrale non revisionata.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Sicav, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati nel più breve tempo possibile. Su espressa richiesta, i documenti potranno essere inviati a mezzo posta elettronica con modalità che consentano la loro acquisizione su supporto durevole.

La Sicav pubblicherà sul quotidiano Italia Oggi e sul proprio sito entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del prospetto e del KIID pubblicato, con la data di riferimento.